



*Ave Mamma, piena di grazia  
Madre di Dio e della Chiesa*

# Per me **C**risto

## GESÙ DA LA PROPRIA VITA IN RISCATTO PER MOLTI

Dal vangelo secondo Marco 10,35-45

**1** In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato».



**2** Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono».





**3** Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti.

Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».



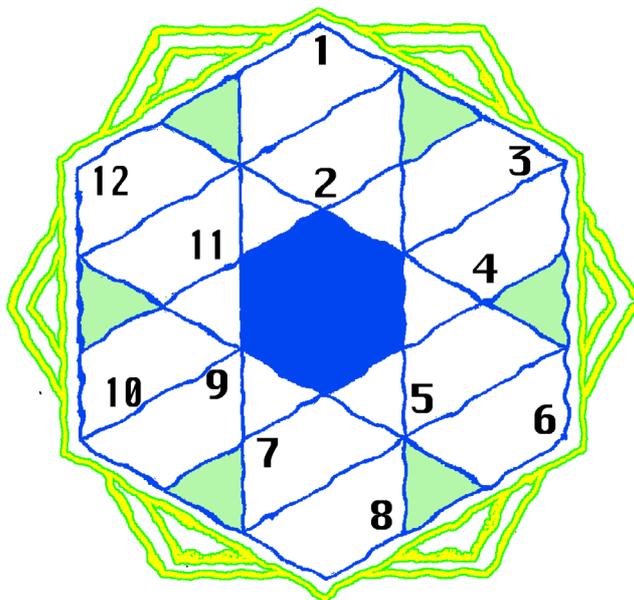
## Gioca e incidi nel cuore il Vangelo

Giacomo e Giovanni fanno a Gesù una domanda di carattere generale che, nella loro intenzione, deve impegnare Gesù a concedergli i posti d'onore che desiderano. Dopo il terzo annuncio della passione, questa richiesta è particolarmente penosa e mette a nudo il desiderio di far carriera dei due fratelli. Gesù tronca subito, all'origine, un orientamento sbagliato dei discepoli e dà loro una grande lezione di umiltà: «Chi vuol essere grande si farà vostro servitore e chi vuol essere il primo sarà il servo di tutti».

Si tratta di scomparire, non di brillare; di servire, non di dominare! Tocca al Padre Celeste preparare i posti per i suoi eletti. La domanda ambiziosa di Giacomo e di Giovanni suscita l'indignazione degli altri discepoli. Gesù approfitta di questa crisi di gelosia per fare il punto: non si entra nel Regno di Dio come in una società umana per farvi carriera; nel Regno di Dio si dovrà andare a caccia dei posti che tutti rifiutano. Nella Chiesa l'autorità dev'essere vista come un servizio: «Il Figlio dell'Uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la propria vita in riscatto di molti». Anche la Mamma Celeste dinanzi all'angelo Gabriele si è definita la "serva del Signore": sapeva che al Signore piace tanto l'umiltà.

Trova la lettera che manca e riportala nel quadrante. Rileggendo le lettere secondo il numero progressivo scoprirai il compito che davvero rende "primi" e al quale Gesù ha voluto sottoporsi, dandoci l'esempio.

- |  |   |
|--|---|
| 1. Si avvicinarono a Gesù i figli di Zebedèo per dirgli: « . <b>AESTRO</b> » | 8. Gesù disse <b>LO . O</b>             |
| 2. «Vogliamo che tu ci <b>F . CCIA</b> quello che ti chiederemo»             | 9. « . <b>OI</b> non sapete...»         |
| 3. «Cosa volete che io faccia . <b>ER</b> voi?»                              | 10. « <b>C . Ò</b> che domandate...»    |
| 4. Risposero: « <b>CONC . DICI</b> »   | 11. «Potete <b>BE . E</b> il calice...» |
| 5. «di <b>SEDE . E</b> »   | 12. «... <b>CH .</b> io bevo?»          |
| 6. «Uno alla tua <b>DE . TRA</b> »   |   |
| 7. « . uno alla tua sinistra»  |   |



**Soluzione:**

.....